



**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DELLA COSTITUZIONE E/O
FUNZIONAMENTO DI START-UP GIOVANILI, NELL'AMBITO DELLA PRIMA
EDIZIONE DELL'AVVISO GIOVANI E IMPRESA – CAPOFILA COMUNE DI ANCONA
CUP E38D24000020009**

Il Comune di Ancona, Servizio Grandi Eventi, Partecipazione Democratica, Politiche Giovanili,
Economia della Notte (d'ora in avanti indicato anche come "Servizio")

Premesso che:

- in attuazione dell'accordo stipulato il giorno 8 novembre 2021 fra il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Ance per l'utilizzo dei riparti 2020 e 2021 del Fondo per le Politiche Giovanili, ANCI in data 6 ottobre 2023 ha pubblicato "*Giovani e Impresa – Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa*" (nel prosieguo del presente atto per brevità indicato anche come "Bando"), con il quale intende supportare i Comuni nell'attivazione di interventi di promozione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile;
- la procedura, indirizzata ai primi quattro Comuni capoluogo di provincia che, in ogni regione, presentassero la più alta incidenza percentuale di start up giovanili sul totale delle start up, elenco Allegato A all'Avviso, prevedeva che potessero presentare proposte progettuali in qualità di Comune capofila di un'aggregazione di Comuni appartenenti alla stessa provincia, anche se non confinanti fra loro, che facessero parte di un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022 e/o ricadessero in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo rurale;
- il 19 dicembre 2023 ANCI ha pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 8 e dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso pubblico, la Graduatoria dei Comuni ammessi ai servizi di accompagnamento tecnico ex art. 9 dell'Avviso, dal quale risulta che il Comune di Ancona (in qualità di capofila) unitamente ai Comuni di Sassoferrato e Maiolati Spontini, è stato ammesso al percorso di cui al punto precedente, a seguito del quale, il progetto preliminarmente indicato come "*Fiera delle start up e dell'imprenditoria giovanile*" (in seguito per brevità indicato anche come "Progetto") è stato ammesso a finanziamento;
- con atto perfezionato il 28 febbraio 2024 il Comune di Ancona, il Comune di Maiolati Spontini, il Comune di Sassoferrato, Confapi Ancona, AC75STARTUP ACCELERATOR SPA, JUNIOR ENTERPRISE ANCONA, FVB SRL, CONFINDUSTRIA ANCONA, CONFARTIGIANATO IMPRESE ANCONA PESARO E URBINO, FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ANCONA e UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (in seguito per brevità indicati anche come "Partner"), hanno sottoscritto una Convenzione per l'avvio di una collaborazione alle attività previste dal progetto candidato all'Avviso ANCI "Giovani e Impresa";
- con comunicazione prot. n. 35527/2024 i Partner, per il tramite del Comune di Ancona, in qualità di Ente Capofila, hanno trasmesso ad Anci il proprio progetto Esecutivo il quale prevede, tra le altre iniziative, incontri sul territorio e la realizzazione di una Fiera delle Startup.

Considerato che:

- il progetto "Fiera delle Start-up e dell'Imprenditoria Giovanile", di cui il Comune di Ancona è capofila, ha visto come beneficiari i giovani del territorio di età compresa tra i 18 e i 35 anni, coinvolgendoli in un percorso strutturato ed articolato in linee di azione attentamente studiate per diffondere la cultura imprenditoriale. Attraverso attività mirate ed innovative, il progetto ha fornito strumenti concreti di conoscenza ed orientamento, stimolando nelle nuove generazioni l'ispirazione e la motivazione necessarie per sviluppare idee e trasformarle in progetti imprenditoriali concreti e sostenibili;
- per supportare la nuova generazione di imprenditori, sono stati organizzati incontri sul territorio con workshop, seminari e attività didattiche, coinvolgendo istituzioni accademiche ed enti



COMUNE DI ANCONA
SERVIZIO GRANDI EVENTI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA,
POLITICHE GIOVANILI, ECONOMIA DELLA NOTTE

specializzati. Questi appuntamenti hanno affrontato tematiche fondamentali come la redazione di un business plan, la costruzione di un modello di business efficace e lo sviluppo di competenze per affrontare il mondo dell'impresa. Accanto alla formazione strutturata, sono stati previsti momenti di confronto informale con imprenditori e startupper, favorendo uno scambio di esperienze autentico e ispiratore;

- “<Start An”, la Fiera delle Start up dedicata all'imprenditorialità giovanile tenutasi nel capoluogo dorico nelle giornate del 13,14 e 15 novembre 2024, ha reso ancora più significativo il percorso intrapreso, rappresentando un'importante occasione di incontro e scambio. In questo contesto, aspiranti imprenditori e giovani startupper hanno avuto modo di confrontarsi con operatori economici di rilievo, sia a livello locale che nazionale. Coinvolgendo tutti i partner progettuali, la manifestazione ha offerto uno spazio di dialogo dove condividere esperienze e best practice, creare connessioni strategiche e favorire opportunità di mentorship, partnership per progetti di open innovation ed investimenti, grazie anche alla partecipazione di professionisti del settore;

- tra le linee di azione del progetto “Fiera delle Start-up e dell'Imprenditoria giovanile” rientra anche l'uso integrato di strumenti digitali e tradizionali per la diffusione di materiali informativi, aggiornamenti ed approfondimenti sui temi dell'imprenditorialità, stimolando l'interesse per tematiche legate all'avvio e alla gestione di una start-up. Questa strategia ha dato vita a una campagna di comunicazione mirata, volta a fornire alle nuove generazioni strumenti concreti per orientarsi e avvicinarsi con maggiore consapevolezza alle opportunità offerte dal settore.

Premesso altresì che:

-in data 10 ottobre 2022 il Dipartimento e l'ANCI hanno stipulato, un ulteriore accordo ad incremento del Fondo per le Politiche Giovanili 2021 per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;

- in data 10 maggio 2024 il Dipartimento ha approvato la richiesta di ANCI di destinare le risorse originariamente previste per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) dell'Accordo, pari ad euro 6.500.000,00 alla realizzazione di 3 nuove linee di intervento, tra le quali la Linea n. 4 – “Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa” per euro 1.570.000,00 stipulando a tal fine apposito Atto integrativo all'Accordo;

- l'Atto integrativo prevede la realizzazione della citata Linea di intervento n. 4. la quale stabilisce – per i primi 20 Comuni ammessi alla graduatoria di merito della prima edizione dell'Avviso “Giovani e impresa” pubblicata in data 19.12.2023 - l'assegnazione di un'ulteriore dotazione finanziaria, pari ad euro 78.500,00 integrativa della quota di cofinanziamento nazionale già assegnata, pari ad euro 150.000,00;

- l'ANCI con nota prot. n. 281/ST/AG/mp-24 del 03.10.2024 ha richiesto al Comune di Ancona, Soggetto Capofila ai sensi dell'Avviso, di trasmettere una manifestazione di interesse al fine di aderire al “Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa I edizione” per poter beneficiare della suindicata dotazione finanziaria ulteriore;

-in data 09.10.2024 il Comune di Ancona ha trasmesso a mezzo pec ad ANCI la manifestazione di interesse di cui sopra;

-con deliberazione di Giunta n. 804 del 19/11/2024 è stata approvata la sottoscrizione dell'atto integrativo alla Convenzione da parte del Sindaco del Comune di Ancona e come trasmesso dall'Anci, al fine di poter ottenere la dotazione finanziaria aggiuntiva ed offrire concreto supporto ai giovani del territorio beneficiari del Progetto “Fiera delle Start up e dell'Imprenditoria Giovanile”;

- la dotazione finanziaria è stata assegnata al Comune Capofila tramite la sottoscrizione di un atto integrativo alla Convenzione stipulata in data 14.03.2024, sottoscritta il 20.11.2024 dal Comune di Ancona in qualità di Capofila;

tanto premesso e considerato, pubblica il seguente



AVVISO

per il finanziamento della costituzione e/o funzionamento di start-up giovanili nell'ambito della prima edizione dell'Avviso "Giovani e Impresa;

Articolo 1 - FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune di Ancona, nel quadro delle iniziative previste dal Fondo per le Politiche Giovanili 2020-2021, si propone di incentivare la crescita e l'innovazione del tessuto imprenditoriale giovanile, sostenendo la creazione e/o lo sviluppo di start-up capaci di generare un impatto positivo sul territorio. L'obiettivo è quello di favorire un ambiente dinamico ed inclusivo, in cui le nuove generazioni possano tradurre le proprie idee in realtà imprenditoriali sostenibili, contribuendo così al progresso economico e sociale della comunità locale.

Il finanziamento è finalizzato a sostenere ed accompagnare gli aspiranti imprenditori nelle fasi cruciali del loro percorso, agevolando la realizzazione di progetti innovativi e competitivi. Il Comune di Ancona intende confermare così il proprio impegno nel promuovere la cultura d'impresa tra i giovani talenti emergenti, stimolando la nascita di realtà imprenditoriali in grado di rispondere alle sfide del mercato con creatività e visione strategica.

Articolo 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione del presente Avviso è stato stanziato un importo complessivo di euro 78.500,00 a valere sulla dotazione ulteriore prevista nell'atto integrativo alla Convenzione stipulata in data 14.03.2024 da ANCI e dal Comune Capofila di Ancona, sottoscritta il 20.11.2024, ai fini del "Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito della prima edizione dell'Avviso Giovani e Impresa".

È facoltà del Comune Capofila destinare un importo massimo pari al 10% della quota integrativa ad esso assegnata, pari ad euro 7.850,00 (settemila ottocentocinquanta/00), per la messa a disposizione di servizi di supporto, all'avvio delle start-up selezionate tramite la suddetta procedura di evidenza pubblica, da realizzarsi a cura di uno o più soggetti facenti parte del partenariato di progetto.

Nel caso del permanere di risorse finanziarie residue a causa del mancato esaurimento delle stesse, le economie potranno essere redistribuite per finanziare ulteriormente i progetti già approvati sulla base della loro necessità di risorse aggiuntive per garantire il completamento delle attività previste.

Articolo 3 – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1) Per la costituzione di nuove start up formate da giovani:

a) perone fisiche di età compresa tra i 18 e i 35 anni, i quali hanno beneficiato del progetto "Fiera delle Start up e dell'Imprenditoria giovanile" di cui il Comune di Ancona è capofila, svoltosi nel mese di novembre 2024, che intendano costituire una nuova start-up con sede operativa in uno dei Comuni del partenariato del progetto Comune Capofila di Ancona, Comune di Maiolati Spontini, Comune di Sassoferrato;

b) gruppi di persone fisiche, i quali hanno beneficiato del progetto "Fiera delle Start up e dell'Imprenditoria giovanile", svoltosi nel mese di novembre 2024, di cui il Comune di Ancona è capofila e che al momento della presentazione della domanda intendano costituire una start-up con sede operativa in uno dei Comuni del partenariato del progetto Comune Capofila di Ancona, Comune di Maiolati Spontini, Comune di Sassoferrato. Almeno il 50% dei componenti deve rispettare i requisiti di età indicati nella lettera a);

2) Per il funzionamento di start-up formate da giovani:

a) il legale rappresentante (ovvero soggetto dallo stesso delegato in forma scritta) di una start-up



COMUNE DI ANCONA
SERVIZIO GRANDI EVENTI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA,
POLITICHE GIOVANILI, ECONOMIA DELLA NOTTE

formata da giovani con le seguenti caratteristiche:

- In forma individuale ovvero in forma societaria;
- Costituita da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda;
- Di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al regolamento GBER;
- Avente sede operativa nei territori dei Comuni del Partenariato del progetto "Fiera delle start up e dell'imprenditoria giovanile" Comune Capofila di Ancona, Comune di Maiolati Spontinini, Comune di Sassoferrato. Tale sede dovrà essere mantenuta operativa per almeno cinque anni dalla data di chiusura del progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento sul territorio dei Comuni del Partenariato del progetto, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione procedente entro 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo;
- la compagine sociale della start-up deve essere formata per almeno il 50% da persone fisiche di età pari o compresa tra i 18 e i 35 anni;

Le start-up create e quelle in fase di costituzione, alla data di presentazione della domanda, devono inoltre:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- essere in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando;
- essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente, D.lgs. N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del programma stesso (ai sensi dell'art. 125 del Reg UE n. 1303/2013).

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, è prevista una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011), come da allegati 3) e 4). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione procedente procederà ad effettuare verifiche a campione.

I suddetti requisiti devono essere posseduti anche al momento della concessione del contributo, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno contemplate azioni attuate dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:



- che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà;
- che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente.

Articolo 4 - PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti presentati di candidati possono riguardare attività imprenditoriali in tutti i settori, ad eccezione di quelli espressamente esclusi dalla normativa vigente. I settori esclusi sono quelli relativi ad attività in contrasto con le politiche di sostenibilità, legalità e sicurezza, nonché attività che comportano danni all'ambiente o che violano i diritti umani e la normativa antiriciclaggio.

Saranno ritenuti premianti i seguenti settori: sostenibilità ambientale, cultura, turismo ed artigianato.

Il soggetto che intende candidarsi al presente Avviso dovrà produrre un progetto imprenditoriale che illustri la propria proposta con riferimento ai criteri di valutazione meglio illustrati all'articolo 9.

Le attività oggetto del contributo di cui al presente Avviso dovranno concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2025.

Articolo 5- SPESE AMMISSIBILI

La dotazione finanziaria dovrà essere destinata a rimborsare spese della start-up inerenti:

- la costituzione della società: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione societaria (ad es., commercialisti, avvocati, notai); per un importo massimo ammissibile di euro 5.000,00;
- le consulenze relative alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale;
- i servizi tecnici quali: l'analisi di mercato e la profilazione clienti tipo;
- l'acquisizione di materiali, componenti, software (comprese licenze) e hardware;
- l'acquisizione di attrezzature;
- l'acquisto e/o noleggio di macchinari funzionali alle attività;
- l'acquisto di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, etc.);
- l'acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il marketing.

I beni acquistati dalle startup non dovranno essere oggetto di alienazione e/o trasferimento oppure destinati ad usi diversi da quelli oggetto della dotazione finanziaria, per almeno cinque anni dall'acquisto. Qualora l'attività imprenditoriale finanziata cessasse, prima dei cinque anni dalla data di acquisto, i beni dovranno essere restituiti al Comune Capofila che ne deciderà la destinazione d'uso.

Non potranno in ogni caso essere finanziate spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate alla stessa a titolo esemplificativo affitto locali, utenze, manutenzione e messa a norma etc.

Per essere considerati ammissibili, i costi dovranno:



COMUNE DI ANCONA
SERVIZIO GRANDI EVENTI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA,
POLITICHE GIOVANILI, ECONOMIA DELLA NOTTE

- essere sostenuti successivamente alla data di comunicazione di concessione del contributo e non oltre il 31 luglio 2025, data di conclusione delle attività;
- essere sostenuti esclusivamente dalla start-up beneficiaria del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. In caso di società, sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati futuri soci;
- riportare nella documentazione finanziaria e fiscale (con particolare riferimento alle fatture e quietanze) la seguente dicitura “Avviso pubblico per il finanziamento della costituzione e/o del funzionamento di start-up giovanili nell’ambito dell’“Avviso Giovani e Impresa”– **CUP E38D24000020009**”.

Per quanto riguarda la modalità di pagamento non saranno ritenuti ammissibili:

- pagamenti in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando;
- le spese effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell’impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;
- le spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell’impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati

Articolo 6 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L’istanza di partecipazione al presente bando deve essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo comune.ancona@emarche.it del Comune Capofila di Ancona dalla data di presentazione del presente avviso **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 10:00 DEL GIORNO 30 APRILE 2025**.

Saranno dichiarate irricevibili:

- le domande presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- le domande redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente Avviso, o prive di sottoscrizione;
- le domande prive della documentazione richiesta dal presente Avviso;

Le domande dovranno essere firmate digitalmente - nel rispetto di quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - dal firmatario che dovrà disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido per le necessarie comunicazioni con il Comune Capofila. La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche con firma autografa ma in quest’ultimo caso in aggiunta alla firma, il proponente è tenuto ad allegare una copia del documento di identità valido.

Allo scopo di accertare il giorno di presentazione della domanda, si farà riferimento all’attestazione di avvenuta consegna della P.E.C. La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima da parte del destinatario, dovuta, a mero titolo semplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti informatici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualunque altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Servizio Grandi Eventi, Partecipazione Democratica,



COMUNE DI ANCONA
SERVIZIO GRANDI EVENTI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA,
POLITICHE GIOVANILI, ECONOMIA DELLA NOTTE

Politiche Giovanili, Economia della Notte del Comune di Ancona ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo non pervenga entro il termine previsto di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a terzi.

Il destinatario del contributo dovrà assolvere l'imposta di bollo sulla domanda secondo i modelli disponibili sul sito Internet dell'Ente competente.

Sono esenti dal pagamento della marca suddetta, ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i, a titolo esemplificativo:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

Al fine dell'identificazione sull'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura "Comune di Ancona Avviso Pubblico per il Finanziamento di start-up giovanili".

Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso (l'ultima pervenuta in ordine cronologico).

Gli interessati alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti tramite pec all'indirizzo comune.ancona@emarche.it recante quale oggetto " Comune di Ancona Avviso Pubblico per il Finanziamento di start-up giovanili – **RICHIESTA CHIARIMENTI**" **ENTRO LE ORE 10:00 DEL 23 APRILE .**

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro il **28 APRILE 2025**.

Articolo 7 - DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere costituita dai seguenti allegati, a pena la decadenza:

- Apposita domanda redatta sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 1)
- Piano finanziario, asseverato da professionista iscritto al Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con il dettaglio delle spese, con le informazioni minime previste dal modello allegato al presente Avviso (Allegato 2);
- copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà per le Società costituite (Allegato 3);
- Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà per le Società non costituite (Allegato 4);
- Scheda descrittiva del progetto imprenditoriale (Allegato 5);
- Dichiarazione Privacy (Allegato 6);

Nel caso in cui uno o più allegati alla domanda risultino illeggibili, errati o incompleti, il Comune ne dà comunicazione a mezzo PEC assegnando un termine massimo di 5 giorni per l'invio di quanto richiesto, pena la decadenza della domanda. Il Comune Capofila dà comunicazione a mezzo PEC in caso di decadenza della domanda o laddove la stessa non possa essere presa in considerazione.



Articolo 8 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dalla Dirigente del Servizio Grandi Eventi, Partecipazione Democratica, Politiche Giovanili, Economia della Notte dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande e sarà composta da tre (3) componenti competenti in materia.

La Commissione è assistita da un Funzionario verbalizzante scelto tra i dipendenti del Comune di Ancona. La partecipazione alla Commissione è in ogni caso a titolo gratuito e non comporta alcun onere per l'Amministrazione.

La Commissione esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai criteri di cui al successivo punto 9) e parametrizzati ai corrispondenti punteggi massimi attribuibili per la predisposizione della graduatoria finale dei progetti valutati. Il giudizio della Commissione è motivato, inappellabile e insindacabile. La Commissione potrà non proclamare alcun vincitore qualora nessuna proposta sia ritenuta idonea ovvero non corrisponda agli obiettivi del bando. In quest'ultimo caso non verrà concesso il finanziamento.

In caso di conflitto d'interessi ciascun Commissario dichiara la propria situazione alla Commissione; in tal caso si procede alla sostituzione di ciascun Commissario in conflitto con uno o più Funzionari individuati dalla Dirigente del Servizio Grandi Eventi, Partecipazione Democratica, Politiche Giovanili, Economia della Notte, in qualità di Commissari supplenti per la valutazione della specifica candidatura. In caso di contemporanea e plurima situazione di conflitto d'interessi può essere sostituita l'intera Commissione. Della sostituzione si dà atto tramite sintetica verbalizzazione.

Articolo 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA DI MERITO

I progetti imprenditoriali verranno valutati secondo i criteri riportati nella seguente Tabella:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Fattibilità del progetto</i>	<i>completezza, chiarezza e dettaglio della proposta, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, all'attuabilità dell'idea imprenditoriale, ai tempi di realizzazione, agli obiettivi da raggiungere, ai risultati attesi</i>	20
<i>Prospettive di sviluppo dell'impresa</i>	<i>chiarezza dell'analisi del mercato di riferimento, identificazione del prodotto/servizio offerto e dei potenziali clienti. Identificazione delle strategie di marketing attuabili e delle partnership produttive previste. Valutazione delle tecnologie che si intendono utilizzare e delle strategie commerciali da attivare.</i>	20
<i>Innovazione e originalità del progetto imprenditoriale</i>	<i>grado di innovatività e unicità della proposta progettuale rispetto al contesto di riferimento. Saranno valutate la capacità di introdurre nuove soluzioni, prodotti o servizi con un significativo valore aggiunto.</i>	10
<i>Impatto economico, sociale e occupazionale</i>	<i>valutazione della capacità della proposta di generare nuove opportunità di lavoro e di contribuire allo sviluppo del tessuto economico e sociale territoriale.</i>	20



COMUNE DI ANCONA
SERVIZIO GRANDI EVENTI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA,
POLITICHE GIOVANILI, ECONOMIA DELLA NOTTE

Sostenibilità economico/finanziaria del progetto imprenditoriale	<i>valutazione della chiarezza e dettaglio del piano finanziario. Analisi della solidità economica del progetto, delle strategie di finanziamento e della capacità di generare redditività nel tempo.</i>			10
Maggior co-finanziamento dichiarato	<i>al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 10%.</i>			5
Settori premianti	<i>punteggio aggiuntivo per progetti inerenti alla sostenibilità ambientale, cultura, turismo, artigianato.</i>			5
PARTECIPAZIONE A “<Start An”	ESPOSITORI	<i>Coloro che hanno partecipato alla manifestazione nelle giornate del 13, 14 e 15 novembre 2024 presentando i propri prodotti, servizi o idee imprenditoriali, favorendo l'interazione tra giovani imprenditori e il tessuto economico locale.</i>	5	10
	ISCRITTI ALLA PIATTAFORMA DIGITALE	<i>Coloro che hanno trasmesso la propria proposta progettuale tramite l'apposita sezione "Presenta il tuo progetto" all'interno del sito web dedicato all'evento "<Start An"</i>	5	
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE				100

Il tutto per complessivi cento punti attribuibili a ciascuna proposta da ciascun Commissario.

Le proposte saranno valutate idonee laddove raggiungano un punteggio di 50/100 punti.

Il punteggio ottenuto da ciascun progetto è dato dalla somma dei punteggi medi assegnati dai Commissario per ciascun criterio, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

In caso di parità tra le proposte che hanno ottenuto il punteggio massimo, la Commissione procederà ad individuare tra esse la vincitrice secondo la seguente procedura: ogni Commissario vota il progetto che ritiene più meritevole. In caso di ulteriore situazione di parità di voti, prevale il Progetto che abbia ottenuto il voto del Presidente della Commissione.

L'esito della valutazione sarà comunicato tramite la pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale del Comune di Ancona.

I risultati della valutazione saranno comunicati ai beneficiari del contributo che dovranno confermarne l'accettazione entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso contrario subentreranno i soggetti risultati idonei in ordine di graduatoria. Tutti i materiali trasmessi con le proposte



presentate non saranno restituiti.

Articolo 10 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa al Comune di Ancona tramite PEC all'indirizzo comune.ancona@emarche.it entro e non oltre le ore 12:00 del 25/07/2025 pena la decadenza del diritto al contributo. Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti dal beneficiario entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra sarà ostativa alla liquidazione del contributo. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo delle spese ritenute ammissibili, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e delle eventuali integrazioni. Qualora le spese rendicontate siano inferiori all'importo del contributo concesso, lo stesso sarà ricalcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Ai fini dell'erogazione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute dovrà includere:

a) una relazione finale sulle attività svolte, contenente:

- una descrizione dettagliata delle attività realizzate;
- il confronto tra obiettivi dichiarati nella domanda e risultati effettivamente ottenuti;
- eventuali criticità incontrate durante l'esecuzione del progetto e soluzioni adottate;

b) un elenco completo delle spese sostenute, indicante per ciascuna voce l'importo, il numero e la data di emissione della fattura e la data di pagamento;

c) la scansione dei giustificativi di spesa (fatture o documenti fiscalmente equivalenti) e dei relativi giustificativi di pagamento (bonifici bancari, ricevute bancarie o altri strumenti di pagamento tracciabili). La scansione dei giustificativi di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento dovranno pervenire divisi in cartelle per singole voci di spesa.

Tutte le fatture dovranno riportare i riferimenti all'avviso pubblico e il CUP come di seguito indicato "Spesa effettuata ai sensi dell'Avviso Pubblico per finanziamento della costituzione e/o del funzionamento di start-up giovanili, Comune di Ancona – CUP E38D24000020009".

Articolo 11 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo. In particolare, dovranno impegnarsi mediante autodichiarazione:

- ad impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa selezionata;
- a dare piena attuazione all'iniziativa così come illustrato nella scheda di progetto imprenditoriale proposta, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- ad assicurare la copertura finanziaria residua dell'iniziativa imprenditoriale mediante risorse proprie;
- a non effettuare eventuali variazioni della compagine sociale, degli investimenti programmati nella proposta, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva del Comune capofila;
- ad osservare, nei confronti dei dipendenti, i contratti collettivi di lavoro e tutte le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente, nonché ad osservare la normativa comunitaria applicabile in tema di agevolazioni concesse dagli Stati membri;



COMUNE DI ANCONA
SERVIZIO GRANDI EVENTI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA,
POLITICHE GIOVANILI, ECONOMIA DELLA NOTTE

- a non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune capofila, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di completamento dell'iniziativa imprenditoriale, restando inteso che in caso di sostituzione autorizzata dal Comune capofila di beni oggetto delle agevolazioni, i predetti divieti e vincoli si estenderanno anche a tali beni;
- a rispettare, nello svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale le norme edilizie ed urbanistiche nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
- a riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune capofila allo scopo di effettuare ispezioni e controlli sui progetti agevolati;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 – e che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Comune capofila e di altri aventi diritto;
- a presentare in occasione di ogni erogazione, le informazioni per constatare la regolarità contributiva (DURC) ove prevista;
- a rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;
- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- al rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti i giustificativi di spesa e pagamento;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti;

a garantire una tempestiva diretta informazione al Comune capofila sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie.

Articolo 12- REVOCHE

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune capofila. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune capofila laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti.

La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penalità previste dall'articolo 9 del D.lgs. 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:

- qualora la compagine del beneficiario venga modificata dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione del Comune capofila;
- qualora il beneficiario, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;



COMUNE DI ANCONA
SERVIZIO GRANDI EVENTI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA,
POLITICHE GIOVANILI, ECONOMIA DELLA NOTTE

- qualora risultino in corso a carico il beneficiario accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- qualora il beneficiario non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;
- qualora il beneficiario trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione del Comune capofila, beni mobili e diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il beneficiario cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il beneficiario dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora anche un solo socio del beneficiario sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto di cui al D.L. 231/01;
- qualora il beneficiario presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili all'impresa e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;
- il venir meno dei requisiti di ordine speciale e generale indefettibili per dialogare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 13- RESPONSABILITÀ E ACCETTAZIONE

I proponenti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri progetti e con la sottoscrizione e la trasmissione dei documenti di adesione all'avviso pubblico accettano integralmente quanto previsto dal presente bando. Il Comune di Ancona non assume alcuna responsabilità riguardo alle proposte presentate. La partecipazione al bando implica l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso. Il Comune di Ancona non si assume inoltre responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nei dati anagrafici, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 14- DIRITTI DEI TERZI

Ogni partecipante è responsabile in proprio degli elaborati inviati e di conseguenza sono sollevati da ogni responsabilità il Comune di Ancona e i componenti la Commissione da qualsiasi richiesta eventualmente avanzata da terzi in relazione alla titolarità di ogni eventuale diritto connesso agli elaborati presentati.

Articolo 15 - INFORMATIVA PRIVACY

Il titolare del trattamento è il Comune di Ancona, C.F./P.IVA 00351040423, con sede legale in Largo XXIV Maggio 1 – 60123 Ancona. I dati di contatto del titolare sono i seguenti: Tel. (+39) 071 2221 E-mail: info@comune.ancona.it, PEC: comune.ancona@emarche.it. È possibile rivolgersi al responsabile della protezione dei dati, designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR, all'indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.ancona.it.

I dati personali dei soggetti partecipanti e acquisiti dal Comune di Ancona, in qualità di titolare, saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente alle finalità connesse al presente avviso, ai sensi degli artt. 13 e sgg. del Regolamento UE 2016/679. I dati personali sono raccolti e



COMUNE DI ANCONA
SERVIZIO GRANDI EVENTI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA,
POLITICHE GIOVANILI, ECONOMIA DELLA NOTTE

trattati esclusivamente per gestire la partecipazione all'avviso pubblico nonché per finalità amministrative. I dati conferiti potranno inoltre essere legittimamente utilizzati dal Comune di Ancona per adempiere agli obblighi legali ai quali lo stesso sia soggetto o, ancora, nei casi in cui il trattamento risulti necessario per la tutela dei propri diritti.

Articolo 16- INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento del concorso, è possibile contattare l'Ufficio Politiche Giovanili al numero 071/2222329 o a mezzo mail all'indirizzo isabella.welponer@comune.ancona.it

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è il dottor Saverio Concetti, che può essere contattato al numero 071/2222249 / 3803682073 o a mezzo mail all'indirizzo saverio.concetti@comune.ancona.it

Articolo 17- CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona.

Articolo 18- PUBBLICAZIONE E PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente avviso è pubblicato presso l'Albo pretorio on line e sul profilo informatico del Comune <https://www.comuneancona.it/category/novita/avvisi/>

Ancona li 12/03/2025

La Dirigente Del Servizio Grandi Eventi, Partecipazione Democratica,
Politiche Giovanili, Economia Della Notte
dott.ssa Roberta Alessandrini